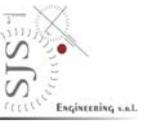


MATRICE DELLE REVISIONI			
REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	PROPONENTE
00	Febbraio 2010	PRIMA EMISSIONE	S.J.S. Engineering s.r.l.
01	Maggio 2010	AGGIORNAMENTO IN RISCONTRO AL VOTO N°81 dell'adunanza del 16/04/2010	C.T.A.
02	Giugno 2010	AGGIORNAMENTO IN RISCONTRO AL VOTO N°87 dell'adunanza del 28/05/2010	C.T.A.

Main job			
AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI PORTO DI BRINDISI			
Customer	Project level	Nr.	
 AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI	PROGETTO ESECUTIVO	FA01	
	Job title	Code	
 S.J.S. Engineering s.r.l. Roma (00187) Via XX Settembre, n. 89 Civitavecchia RM (00053) Via Aurelia Nord, 8 Taranto (74100) Via Lacaita, n. 29	CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DEDICATA ALL'AMMIRAGLIO MILLO, DELLE BANCHINE DEL MONUMENTO AL MARINAIO E DEL CANALE PIGONATI LOTTO I: CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DEDICATA ALL'AMMIRAGLIO MILLO	113FA01GSML-02 Progettista Responsabile Dott. Ing. M. Lentini Designers Dott. Ing. D. Mancarella, Ph.D Dott. Ing. M. Filippone Dott. Ing. B. Lentini Dott. Ing. M. Mele Dott. Ing. G. Sagratella Dott. Arch. A. Adamo Ing. M. Capita	
	Subtitle	File name	
	FASCICOLO DELL'OPERA	FA01 - Fascicolo dell'opera REV02 06sm.doc	
Drawn	Checked	Date	
Ing. G. Sagratella	Ing. M. Lentini	Giugno 2010	



PORTO DI BRINDISI

I LOTTO CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DEDICATA ALL'AMMIRAGLIO MILLO

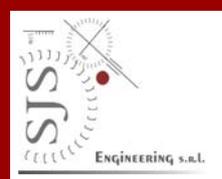
Fascicolo dell'opera

**Art. 91, comma 1, lettera b) D.Lgs 81/2008
Allegato XVI al D.Lgs n.81 del 9 Aprile 2008**

**Il Coordinatore per la Sicurezza
in fase di progettazione:**
Dott. Ing. Michelangelo Lentini

S.J.S. ENGINEERING S.r.l.

Giugno 2010



INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 ANAGRAFICA DEL CANTIERE E SOGGETTI DI RIFERIMENTO.....	4
1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA.....	4
2. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA.....	5
2.1 SCHEDE DEGLI INTERVENTI	5
2.1.1 ELENCO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	5
2.2 UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO.....	13
2.3 UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE	14
2.4 GESTIONE DELLE EMERGENZE	14
3. LA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO	15
3.1 ELABORATI TECNICI	15
4. L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE.....	20
4.1 LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA.....	20
4.2 AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA	20
5. ALLEGATI	21
5.1 LE IMPRESE ESECUTRICI DELL'OPERA	21

1. PREMESSA

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i documenti per la sicurezza che verranno redatti a seconda delle attività lavorative da svolgere e dal numero delle imprese presenti all'interno dell'area cantiere.

Il Fascicolo per le attività manutentive previste, definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive.

In particolare le misure individuate sono distinte in due tipologie:

- misure messe in esercizio, cioè incorporate nell'opera e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento come "attrezzature di sicurezza in esercizio");
- misure non in esercizio e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera, ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. 81/2008.

Il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- l'ausilio di una specifica schedatura che analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;
- l'ausilio di una seconda schedatura che prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera;
- che deve essere compilata e aggiornata da parte della committenza.

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.).
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.

1.1 ANAGRAFICA DEL CANTIERE E SOGGETTI DI RIFERIMENTO

Indirizzo del cantiere

Località: Porto di Brindisi
Città: Brindisi (BR)
Importo dei lavori a base d'asta: € 2.409.193,65 – di cui € 65.344,37 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

SOGGETTI DI RIFERIMENTO

<i>Committente</i>	Autorità Portuale di Brindisi
<i>Responsabile dei lavori</i>	
<i>Progettazione</i>	S.J.S. Engineering S.r.l.
<i>Direttore dei Lavori</i>	Dott. Ing. Michelangelo Lentini
<i>Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione</i>	Dott. Ing. Michelangelo Lentini
<i>Coordinatore della Sicurezza in fase d'esecuzione</i>	

I dati relativi all'impresa appaltatrice dei lavori e i dati delle imprese esecutrici nominate in fase d'opera, saranno allegati al presente documento a cura del Coordinatore in fase di esecuzione durante lo svolgimento delle lavorazioni o a lavorazioni ultimate.

1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento in oggetto consiste sinteticamente nell'esecuzione di opere di ristrutturazione e consolidamento delle strutture portuali del seno di ponente della banchina dedicata all'Ammiraglio Milo, sita all'interno del Porto di Brindisi.

Lavorazioni più significative:

- Installazione cantiere.
- Opere di escavo e movimento terra.
- Rimozione e movimentazione materiale con impiego di mezzi meccanici.
- Realizzazione di micropali.
- Consolidamento statico con l'ausilio di iniezioni di malta cementizia.
- Consolidamento dei basamenti della banchina.
- Opere di getto in cls.
- Ripristino di massetti e pavimentazioni che presentano cedimenti e/o deformazioni dei piani banchina.
- Rifacimento impianto elettrico.
- Posa in opera di arredi tecnico-funzionali.
- Pulizie.
- Smobilizzo cantiere.
- Ecc.

2. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Considerando che l'opera in oggetto consiste nel consolidamento di una banchina, come interventi di manutenzione possono essere considerati le possibili sostituzioni o ripristino di elementi dell'impianto elettrico, degli arredi tecnico-funzionali e alcuni interventi di consolidamento, come ad esempio opere di getto.

2.1 SCHEDE DEGLI INTERVENTI

Per ogni intervento manutentivo, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

2.1.1 ELENCO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	PAG.
1	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA BANCHINA			
1.1	Opere varie di consolidamento	quando necessario	A.1.1	7
1.2	Manutenzione su arredi tecnico-funzionali	quando necessario	A. 1.2	9
1.3	Manutenzione impianto elettrico	quando necessario	A. 1.3	11
1.4	Manutenzione opere intonaco e verniciatura	quando necessario	A. 1.4	13

1	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA BANCHINA
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	Opere varie di consolidamento	quando necessario

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività lavorativa in oggetto consiste nella posa in opera di ferri, getti in cls, sostituzione parte della pavimentazione e altri interventi di consolidamento

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto
		Caduta di materiali dall'alto
		Contatti con le attrezzature
		Investimento
		Ribaltamento dei mezzi
		Contatto con sostanze chimiche

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Si accederà dagli accessi del cantiere indicati dal Funzionario tecnico di Società	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Cavalletti e/o trabatelli necessari per lo svolgimento dell'attività lavorativa
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Quelli necessari per l'utilizzo di Cavalletti e/o trabattelli
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Utilizzo di idonei D.P.I.
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Il Committente per la presente attività metterà a disposizione l'energia elettrica necessaria per lo svolgimento dell'attività	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà con l'ausilio di mezzi meccanici
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	A cura dell'esecuzione dei lavori
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo uso di sostanze chimiche o pericolose
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Durante l'esecuzione dell'attività ogni volta che risulti possibile si dovrà provvedere a segregare la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore non deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

1	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA BANCHINA
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.2	Manutenzione o sostituzione arredi tecnico-funzionali	quando necessario

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività lavorativa consiste nel trasporto e posa in opera di arredi tecnico-funzionali o parti di questi.

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto
		Caduta di materiali dall'alto
		Contatti con le attrezzature
		Investimento
		Ribaltamento dei mezzi
		Elettrocuzione
		Scivolamento per fondo viscido

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Si accederà dagli accessi del cantiere indicati dal Funzionario tecnico di Società	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Il Committente per la presente attività metterà a disposizione l'energia elettrica necessaria per lo svolgimento dell'attività	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà con l'ausilio di mezzi meccanici
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	A cura dell'esecuzione dei lavori
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo uso di sostanze chimiche o pericolose
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Durante l'esecuzione dell'attività ogni volta che risulti possibile si dovrà provvedere a segregare la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare, soltanto nel caso in cui sia anche il gestore di tali macchinari	
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi	
Note	Nessuna	

1	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA BANCHINA
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.3	Manutenzione impianto elettrico	quando necessario

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività lavorativa consiste negli interventi necessari per eseguire opere di manutenzione sull'impianto elettrico (posa delle guaine, inserimento fili, posa dei quadri e lampade, ecc.)

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto
		Caduta di materiali dall'alto
		Contatti con le attrezzature (tagli ed abrasioni)
		Scivolamento per fondo viscido
		Movimentazione dei carichi
		Elettrocuzione

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Si accederà dagli accessi del cantiere indicati dal Funzionario tecnico di Società	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Il Committente per la presente attività metterà a disposizione l'energia elettrica necessaria per lo svolgimento dell'attività	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà con l'ausilio di mezzi meccanici
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	A cura dell'esecuzione dei lavori
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo uso di sostanze chimiche o pericolose
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Durante l'esecuzione dell'attività ogni volta che risulti possibile si dovrà provvedere a segregare la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare, soltanto nel caso in cui sia anche il gestore di tali macchinari	
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi	
Note	Nessuna	

1	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA BANCHINA
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.4	Manutenzione opere di intonaco e verniciatura	quando necessario

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività lavorativa consiste negli interventi necessari per eseguire opere di manutenzione sull'impianto elettrico (posa delle guaine, inserimento fili, posa dei quadri e lampade, ecc.)

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto
		Caduta di materiali dall'alto
		Contatti con le attrezzature (tagli ed abrasioni)
		Scivolamento per fondo viscido
		Movimentazione dei carichi

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Si accederà dagli accessi del cantiere indicati dal Funzionario tecnico di Società	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Il Committente per la presente attività metterà a disposizione l'energia elettrica necessaria per lo svolgimento dell'attività	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà con l'ausilio di mezzi meccanici

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	A cura dell'esecuzione dei lavori
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo uso di sostanze chimiche o pericolose
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Durante l'esecuzione dell'attività ogni volta che risulti possibile si dovrà provvedere a segregare la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare, soltanto nel caso in cui sia anche il gestore di tali macchinari
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

2.2 UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

È fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Nel caso eccezionale di necessità di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a mettere in atto un comodato gratuito della stessa. Durante il periodo di utilizzo dell'attrezzatura l'impresa esecutrice si assume la responsabilità sulle corrette modalità di utilizzo e sulla conformità normativa della stessa.

2.3 UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza. Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

È vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione del Responsabile Tecnico della Committenza.

2.4 GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione dell'emergenza viene attuata con due modalità distinte:

1. emergenza nata da cause esterne all'attività della ditte esterne;
2. emergenza nata da cause dovute all'attività di cantiere;

Nel primo caso l'emergenza sarà gestita dalla Società che gestirà l'opera e l'impresa dovrà seguire quanto contenuto all'interno del Piano di Emergenza che sarà consegnato prima dell'inizio dei lavori.

Per il secondo caso sarà l'impresa ad attivarsi per gestire l'emergenza in collaborazione con la Società che gestirà l'opera, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri.

3. LA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

Il committente al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione dovrà mettere a disposizione degli esecutori gli elaborati esecutivi finali relativi all'opera da compiere per questo motivo in allegato al presente fascicolo saranno riportati gli estremi di tali elaborati.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal Committente. Spetta sempre al committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

3.1 Elaborati tecnici

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale
RELAZIONE TECNICA GENERALE	RT01	giu-10	
RELAZIONE SULLE INDAGINI SUBACQUEE (COASTAL CONSULTING)	RT02	feb-10	
RELAZIONE SUI RILIEVI TOPOGRAFICI (Società di Topografia s.r.l.)	RT03	feb-10	
RELAZIONE GEOLOGICA - INDAGINI GEOGNOSTICHE (GEA s.r.l.)	RT04	mag-10	
RELAZIONE GEOTECNICA	RT05	mag-10	
RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA	RT06	feb-10	
RELAZIONE DI CALCOLO DEGLI ARREDI DI BANCHINA	RT07	feb-10	
RELAZIONE DI CALCOLO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ILLUMINOTECNICI	RT08	mag-10	
RELAZIONE DI CALCOLO DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO	RT09	mag-10	
RELAZIONE SULLA CANTIERIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE	RT10	feb-10	
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	NI01	mag-10	
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO in riscontro alle prescrizioni del C.T.A. e del Ministero Beni Attività Culturali	NI02	giu-10	
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	QE01	giu-10	
FASCICOLO DELL'OPERA	FA01	giu-10	
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE	PSC01	giu-10	

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale
SCHEMA DI CONTRATTO	CA01	giu-10	
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	CS01	giu-10	
ELENCO PREZZI UNITARI	EP01	giu-10	
COMPUTO METRICO ONERI PER LA SICUREZZA	CM02	giu-10	
ANALISI DEI PREZZI	AP01	giu-10	
INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA	IM01	giu-10	
CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	CR01	mag-10	
PIANO DI MANUTENZIONE	PM01	mar-10	
PIANO REGOLATORE PORTUALE PROPOSTA DI VARIANTE AL P.R. PORTUALE APPROVATO CON DECRETO N° 375/195	SF01	feb-10	
PLANIMETRIA DELL'AREA DI INTERVENTO	SF02	feb-10	
RILIEVO PLANOALTIMETRICO	SF02-A	feb-10	
RILIEVO PLANOALTIMETRICO	SF02-B	feb-10	
RILIEVO PLANOALTIMETRICO	SF02-C	feb-10	
PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE SEZIONI DELLO STATO DI FATTO	SF03	feb-10	
CARTA DEI PROFILI DI BANCHINA - SEZ. 01-33	SF03-A	feb-10	
CARTA DEI PROFILI DI BANCHINA - SEZ. 34-53	SF03-B	feb-10	
CARTA DEI PROFILI DI BANCHINA - SEZ. 54-85	SF03-C	feb-10	
PROSPETTO DI BANCHINA DA SETTORE N1 A N5	SF04-A	feb-10	
PROSPETTO DI BANCHINA DA SETTORE N6 A N7	SF04-B	feb-10	
PLANIMETRIA DELLO STATO DEI LUOGHI	SF05	feb-10	
PLANIMETRIA DELLO STATO DEI LUOGHI CON RILIEVO FOTOGRAFICO	SF05-A	feb-10	
PLANIMETRIA DELLO STATO DEI LUOGHI CON RILIEVO FOTOGRAFICO	SF05-B	feb-10	
PLANIMETRIA DELLO STATO DEI LUOGHI CON RILIEVO FOTOGRAFICO	SF05-C	feb-10	
PLANIMETRIA UBICAZIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI	SF06	feb-10	
PROSPETTO GENERALE STATO DI FATTO - TRATTO 1	SF07-A	feb-10	

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale
PROSPETTO GENERALE STATO DI FATTO - TRATTO 2	SF07-B	feb-10	
PROSPETTO GENERALE STATO DI FATTO - TRATTO 3	SF07-C	feb-10	
PLANIMETRIA DELL'INDAGINE MAGNETOMETRICA SUBACQUEA	SF08	feb-10	
COROGRAFIA	PL01	feb-10	
PLANIMETRIA UBIICATIVA DEI SITI DI CANTIERE, DI CAVA, DI CONFERIMENTO E RECUPERO	PL02	feb-10	
PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E MANUTENZIONE	PR01	feb-10	
PLANIMETRIA DI PROGETTO ARREDI DI BANCHINA	PR02-A	feb-10	
PLANIMETRIA DI PROGETTO ARREDI DI BANCHINA	PR02-B	feb-10	
PLANIMETRIA DI PROGETTO ARREDI DI BANCHINA	PR02-C	feb-10	
PLANIMETRIA DI PROGETTO ARREDI URBANI	PR03-A	mar-10	
PLANIMETRIA DI PROGETTO ARREDI URBANI	PR03-B	mar-10	
PLANIMETRIA DI PROGETTO ARREDI URBANI	PR03-C	mar-10	
PLANIMETRIA DELL'AREA DI CANTIERE E FASIZZAZIONE LAVORI	PR04-A	feb-10	
PLANIMETRIA DELL'AREA DI CANTIERE E FASIZZAZIONE LAVORI (SOLUZIONE ALTERNATIVA DI STUDIO 1)	PR04-B	feb-10	
PLANIMETRIA DELL'AREA DI CANTIERE E FASIZZAZIONE LAVORI (SOLUZIONE ALTERNATIVA DI STUDIO 2)	PR04-C	feb-10	
INTERVENTO DI RIPRISTINO PENDIO	PR05	feb-10	
PIANO QUOTATO CON PENDENZE DI PROGETTO DEI PIANALI DI BANCHINA	PR06	feb-10	
SEZIONI CON PENDENZE DI PROGETTO DEI PIANALI DI BANCHINA	PR06-A	feb-10	
SEZIONI CON PENDENZE DI PROGETTO DEI PIANALI DI BANCHINA	PR06-B	feb-10	
SEZIONI CON PENDENZE DI PROGETTO DEI PIANALI DI BANCHINA	PR06-C	feb-10	
SEZIONI CON PENDENZE DI PROGETTO DEI PIANALI DI BANCHINA	PR06-D	feb-10	

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale
PLANIMETRIA DI PROGETTO COORDINATE ARREDI URBANI E DI BANCHINA	PR07-A	mar-10	
PLANIMETRIA DI PROGETTO COORDINATE ARREDI URBANI E DI BANCHINA	PR07-B	mar-10	
PLANIMETRIA DI PROGETTO COORDINATE ARREDI URBANI E DI BANCHINA	PR07-C	mar-10	
PROSPETTO GENERALE AD OPERA FINITA - Prog. 0,00-150,00 m.	PS01-A	feb-10	
PROSPETTO GENERALE AD OPERA FINITA - Prog. 150,00-300,00 m.	PS01-B	feb-10	
PROSPETTO GENERALE AD OPERA FINITA - Prog. 300,00 - 425,00 m.	PS01-C	feb-10	
SEZIONI TIPO BANCHINA: STATO DI FATTO E PROGETTO DEGLI ARREDI URBANI E DI BANCHINA	SZ01	feb-10	
PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE	ST01	mag-10	
INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DA PROGRESSIVA 0.00m A PROGRESSIVA 40.00m	ST02-A	mag-10	
INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DA PROGRESSIVA 40.00m A PROGRESSIVA 198.00m	ST02-B	giu-10	
INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DA PROGRESSIVA 198.00m A PROGRESSIVA 203,70m E DA PROGRESSIVA 243,70m A PROGRESSIVA 248,40m	ST02-C	giu-10	
INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DA PROGRESSIVA 203,70m A PROGRESSIVA 243,70m	ST02-D	mag-10	
INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DA PROGRESSIVA 248,40m A PROGRESSIVA 290,80m	ST02-E	giu-10	
INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DA PROGRESSIVA 290.80m A PROGRESSIVA 427.40m	ST02-F	giu-10	
CARPENTERIA ED ARMATURA	ST03-A	mag-10	
CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI BANCHINA: PARTICOLARI	ST03-B	giu-10	
FASI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DI TIPO "A"	ST04-A	giu-10	
FASI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DI TIPO "B"	ST04-B	mag-10	

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale
PARTICOLARI DEGLI ARREDI URBANI: PANCHINA, PENSILINA, DISSUASORE AUTOMATICO, PALETTO DISSUASORE E TRANSENNE	PT01	feb-10	
PARTICOLARI DEGLI ARREDI DI BANCHINA: BITTE, PARABORDI, SCALETTE, ANELLI DI ORMEGGIO	PT02	mag-10	
MATRICE DECISIONALE TRATTO DI BANCHINA IN RIBALTAMENTO	MD01	apr-10	
PLANIMETRIA STATO DI FATTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	EL01	feb-10	
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE TRACCIATO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE	EL02	feb-10	
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE-SEZIONE CAVI DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE	EL03	feb-10	
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE-STUDIO ILLUMINOTECNICO	EL04	feb-10	
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE E FRONTE QUADRO	EL05	feb-10	
IMPIANTO DI TERRA	EL06	feb-10	
PARTICOLARI IMPIANTO ELETTRICO	EL07	feb-10	
INTERVENTO DI RIPRISTINO IDRAULICO: PLANIMETRIA E PROFILO TRASVERSALE	IF01	feb-10	
PARTICOLARE POZZETTO DI SALTO TIPO 1	IF02/A	feb-10	
PARTICOLARE POZZETTO DI SALTO TIPO 2	IF02/B	feb-10	

4. L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

4.1 LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al proprietario dell'opera realizzata o alla persona che comunque gestirà lo stesso.

Il documento prevede che all'interno del fascicolo siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici.

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno all'interno dell'azienda per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dal D.Lgs. 81/2008 siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'opera realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

4.2 AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Nel caso in cui risultasse necessario spetterà al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera provvedere all'aggiornamento del presente documento.

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso e alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.

5. ALLEGATI

5.1 LE IMPRESE ESECUTRICI DELL'OPERA

Schede aggiornate dal Coordinatore in fase d'esecuzione al termine delle lavorazioni.

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
INAIL	
INPS	
C.C.I.A.A.	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
INAIL	
INPS	
C.C.I.A.A.	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
INAIL	
INPS	
C.C.I.A.A.	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
INAIL	
INPS	
C.C.I.A.A.	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
INAIL	
INPS	
C.C.I.A.A.	
Responsabile	